

Repubblica e Cantone Ticino  
Consiglio di Stato  
Piazza Governo  
Casella postale 2170  
6501 Bellinzona  
telefono +41 91 814 43 20  
fax +41 91 814 44 35  
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Signor  
Massimiliano Robbiani  
Deputato al Gran Consiglio

### Interrogazione 6 luglio 2016 n. 114.16 Mandati diretti: così non ci siamo!

Signor deputato,

l'interrogazione citata a margine richiama alcuni esempi di mandati attribuiti nel 2015 a ditte italiane con incarico diretto ai sensi della Legge sulle commesse pubbliche, ponendo al riguardo alcuni quesiti volti a chiarire il motivo per cui tali mandati non siano stati assegnati a ditte ticinesi o perlomeno svizzere. I casi citati dal firmatario dell'iniziativa concernono in particolare il Centro sistemi informativi (CSI) del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) e la Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU) del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS).

Per quanto attiene in particolare al CSI, va rilevato che quest'ultimo, nel 2015, ha attribuito un volume complessivo di mandati di circa 16.1 milioni di franchi; di questi 15 milioni di franchi, pari al 93%, sono rimasti in Svizzera (di cui 8.1 milioni in Ticino) e soltanto 291'826.00 franchi (ossia l'1.8%) sono stati destinati a fornitori italiani.

Queste cifre mostrano come il fenomeno dell'attribuzione di mandati a ditte italiane sia quindi del tutto marginale. Va in proposito puntualizzato che l'attribuzione di mandati a entità estere avviene essenzialmente quando non esistono i prodotti richiesti sul mercato domestico.

A tale riguardo, va altresì evidenziato che la DCSU, a seguito dell'accordo siglato negli scorsi mesi con le organizzazioni professionali, sta promulgando una direttiva che impegna gli istituti di propria spettanza a privilegiare ditte residenti in Ticino per le commesse di beni e servizi (inclusi gli stampati), nonché a chiedere alla Direzione di Divisione, per ogni eccezione, una specifica deroga debitamente motivata. Ricordiamo pure che il 29 agosto scorso la Direzione del DECS e l'Associazione di categoria delle tipografie hanno concordato di insistere presso le fornitrici di servizi specialistici italiani eventualmente prescelte affinché la parte di stampa dei prodotti finali possa comunque avvenire in futuro in Ticino.

Nel merito delle domande poste, si risponde come segue.

#### 1. Con quali criteri vengono decisi e attribuiti i mandati diretti? Descriverli tutti.

Con risoluzione governativa n. 3792 dell'11 luglio 2007 è stata allestita la direttiva "2.2.6 Direttive appalti pubblici per l'amministrazione cantonale" con lo scopo di regolare le modalità e le procedure da seguire nell'assegnazione dei mandati per procedura a invito o incarico diretto.

La direttiva ribadisce che non è possibile aggiudicare commesse mediante procedure a incarico diretto al di fuori delle ipotesi contemplate dall'art. 13 della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) e dall'art. 13 cpv. 1 del Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP).

Per quanto riguarda i principi generali che devono essere osservati per la scelta dell'offerente cui aggiudicare il mandato, occorre distinguere due tipologie di criteri:

- criteri relativi alle norme imperative;
- criteri di scelta.

I criteri relativi alle norme imperative concernono i requisiti di idoneità che l'offerente deve rispettare indipendentemente dal tipo di commessa. Gli stessi riguardano i requisiti posti dall'art. 5 lett. c), d), ed e) LCPubb, nonché dall'art. 25 lett. c), d) ed e) LCPubb.

Per le commesse rette dai trattati internazionali si chiede il rispetto dei requisiti posti dall'articolo 11 lett. c), d), e) ed f) Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP).

Si richiama inoltre l'osservanza dei disposti previsti dagli articoli 34, 35, 38 e 39 RLCPubb+CIAP.

Per la scelta dell'offerente la direttiva definisce, a titolo indicativo, quattro categorie di criteri che devono essere valutati di volta in volta per l'attribuzione del mandato:

**1. Esperienza in rapporto alla commessa messa in esecuzione**

In questa prima categoria vanno prese in considerazione ad esempio le difficoltà tecniche, le certificazioni dell'azienda e la dimensione e la struttura della stessa.

**2. Carico di lavoro per rapporto al numero di impiegati**

Questo criterio mira a una ripartizione equa del lavoro tra le ditte che possiedono i requisiti tecnici, strutturali e di esperienza già evidenziati al punto 1 precedente, in rapporto al potenziale di risorse umane.

**3. Contributo alla formazione**

Questo criterio, che può essere valutato unitamente a quello di cui al punto 2, ha lo scopo di premiare quelle aziende che, con continuità, formano degli apprendisti.

**4. Criterio della ripartizione regionale**

Questo criterio può essere utilizzato qualora vi sia un sostanziale equilibrio tra i vari possibili fornitori dopo esame dei primi tre criteri; in questo caso si può privilegiare la scelta del candidato con domicilio nella zona della commessa.

Va da sé che l'attenzione posta ai criteri da 2 a 4 comporta implicitamente una preferenza per le ditte locali. A tale riguardo, va fatto rinvio anche alle indicazioni espresse sul "Manuale per l'aggiudicazione di commesse pubbliche", pubblicato dal Centro di formazione degli enti locali in collaborazione con il Centro cantonale di consulenza in materia di commesse pubbliche, dove s'informa che l'esclusione di concorrenti esteri dall'aggiudicazione di commesse sottoposte alla LCPubb non è vietata, ma deve comunque essere preventivamente esplicitata nel bando di concorso.

A tale proposito, le Condizioni d'appalto CPN 102 "standard" pubblicate a titolo di esempio sul sito <http://www4.ti.ch/dt/sg/ulsa/temi/commesse-e-appalti-pubblici/commesse-e-appalti-pubblici/commesse-e-appalti-pubblici/documentazione/> contengono alla posizione 223.200 un apposito criterio di idoneità relativo al domicilio della sede del concorrente in Svizzera che, se non ottemperato, diventa motivo di esclusione.

Il Cantone ha sempre dimostrato il suo impegno e la sua buona volontà nell'attribuzione dei mandati, privilegiando le aziende ticinesi e svizzere. Vanno richiamate in tal senso anche le recenti misure adottate nel campo del settore stampati in accordo con l'Associazione di categoria VISCOM Ticino.

**2. Su quelli citati nell'atto parlamentare come mai non si è scelta una ditta ticinese o perlomeno Svizzera?**

I primi quattro mandati diretti citati, relativi al CSI, sono legati a specifiche conoscenze tecniche, vincoli dati dalle licenze dei prodotti utilizzati o a modifiche evolutive di prodotti già utilizzati da

settori dell'Amministrazione cantonale. Di seguito, per ogni mandato citato nell'atto parlamentare, sono indicati i motivi che hanno condotto ad attribuire l'incarico a ditte italiane:

- *Nuovi sistemi di lettura delle schede elettorali; mandato attribuito alla ditta ICADO Srl di Torino per 22'680.00 franchi.*

Il mandato ha per oggetto l'attività di consulenza per il progetto di ripresa automatica delle schede elettorali per la piattaforma ISIS Papyrus. Tale mandato viene attribuito solo negli anni in cui si svolgono delle elezioni. Le licenze per l'utilizzo del prodotto informatico sono pagate alla casa produttrice con sede in Austria mentre per la consulenza e il supporto tecnico è stata scelta la società ICADO Srl di Torino. Occorre rilevare che questa società, oltre a fornire consulenza in lingua italiana, è stata fondata da un ex collaboratore della ISIS Papyrus, che ha seguito il progetto sin dall'inizio e che ne conosce quindi perfettamente il funzionamento.

In Ticino non vi è alcun fornitore che conosce il prodotto; in Svizzera sono presenti due soli rivenditori le cui competenze tecniche sono tuttavia parziali e limitate all'ambito del design grafico. Queste società non hanno inoltre disponibilità di supporto in lingua italiana.

Il prodotto è stato scelto dieci anni orsono (2006) nell'ambito del progetto per il nuovo sistema di spoglio VOTEL, tecnologia consigliata anche dai tecnici del Lotto Svizzero sulla base dell'esperienza da loro acquisita nella lettura delle schedine di gioco. Al momento della scelta, questa tecnologia era l'unica che potesse offrire tutte le garanzie di qualità necessarie all'introduzione del nuovo sistema di spoglio per le elezioni cantonali del 2007.

Considerando il contesto di riferimento, la sola alternativa sarebbe oggi quella di conferire il mandato direttamente ai tecnici della ISIS Papyrus dall'Austria.

- *Sistema di timbrature Selest; mandato attribuito alla ditta Selest Ingegneria per 12'220.00 franchi.*

Il mandato riguarda il servizio di migrazione dei server dei sistemi SELESTA da Windows a Linux.

Il sistema di gestione delle timbrature SELESTA è stato acquistato oltre quindici anni fa dalla società Techselest Engineering SA con sede in Ticino, che nel frattempo ha però cessato l'attività. Al momento della scomparsa di questo fornitore il CSI si è dovuto rivolgere alla casa madre con sede a Genova per il necessario supporto tecnico: le apparecchiature e il software sono infatti sviluppati e costruiti dal fornitore, al quale è quindi indispensabile rivolgersi. Allo stato attuale non ci sono alternative in Ticino e in Svizzera.

- *Gestione delle fatture; mandato attribuito alla ditta Dedalus Spa di Firenze per 5'616.00 €.*  
Si tratta di modifiche richieste sull'applicativo Armonia realizzato dalla società italiana Dedalus Spa, utilizzato presso il laboratorio cantonale, scelto nel 2004 dopo un accurato studio di fattibilità. La modifica si è resa necessaria per adattare la numerazione delle fatture con nuovi parametri, permettendo di inviare i dati corretti alla fatturazione delle casse malattia.

- *Sviluppo di applicazioni Web; mandato attribuito alla ditta Cincom Italia Srl di Torino per 27'000.00 €.*

Il mandato consiste in un supporto specialistico per lo sviluppo di applicazioni MantisWeb. Mantis è da oltre vent'anni la piattaforma di sviluppo rapido (RAD) del sistema centrale.

Il prodotto è americano e non esistono fornitori in Svizzera. Il fornitore più vicino si trova in Italia. Per informazione si precisa che i fornitori in Europa si trovano solamente a Bruxelles, Parigi, Lione, Schalbach, Torino, Monaco, Culemborg, Madrid, Maidenhead.

- *Manutenzione di un software; mandato attribuito alla ditta Dynatrace Srl di Milano per 4'626.00 €.*

La società Dynatrace LLC (sede principale in California) è stata scorporata (per motivi di politica aziendale) dall'originaria Compuware, gigante americano di prodotti software per le grandi imprese. Il software in questione serve per la misurazione delle performance di grandi reti di computer; il supporto tecnico viene deciso dalla casa madre. Per il Ticino è stata definita l'Italia per criteri linguistici.

Per quanto riguarda i due istituti di competenza del DECS (Pinacoteca Giovanni Züst e Museo cantonale d'arte), i mandati diretti vanno contestualizzati in una più ampia serie di servizi specializzati che le 5 ditte prescelte, tutte italiane, hanno potuto offrire rispetto a quanto presente sul territorio ticinese.

#### Pinacoteca Züst

- *Stampa dei cataloghi della mostra di Serodine; mandato attribuito alla ditta Officina Libreria Srl di Milano per 12'915.00 €.*

Nel caso di questi due cataloghi, entrambi pubblicati nel 2015, va sottolineato che la stampa non è che il risultato finale di un lavoro professionale che comprende le traduzioni, l'editing da parte di storici dell'arte, la lavorazione delle immagini, gli apparati critici e gli indici. Questa serie di servizi è stata affidata a ditte che offrono il pacchetto completo e sono molto attive ed efficaci nella distribuzione dei cataloghi d'arte sul mercato italiano, lombardo in particolare. I due temi in mostra erano di sicuro interesse internazionale e dovevano essere adeguatamente promossi anche in Italia, fatto che ha motivato la scelta della direzione della Pinacoteca di rivolgersi a editori specializzati. Questo ha facilitato alquanto tutto il lavoro di coordinamento altrimenti a carico della Pinacoteca, che con i tempi ristretti dettati dall'organizzazione delle mostre e con il personale ridotto di cui dispone non potrebbe farsene carico. Il successo di vendita dei due libri è provato dal fatto che sono praticamente esauriti. Per la stampa di tutti gli apparati promozionali relativi a queste e alle altre esposizioni (inviti, pieghevoli, manifesti, locandine) la Pinacoteca si è invece da sempre rivolta a ditte residenti in Ticino.

- *Stampa del catalogo della mostra "Leggere, leggere, leggere"; mandato attribuito alla ditta Silvana Editoriale Spa di Cinisello Balsamo per 10'800.00 €. Assicurazione della mostra; mandato attribuito alla Ciaccio Broker Srl di Milano per 10'950.00 €.*

Nel caso dell'assicurazione, la Ciaccio Broker di Milano non è altro che una filiale dei Lloyds di Londra, dove vengono rilasciati i certificati assicurativi, e in particolare è un dipartimento specializzato in opere d'arte. In passato la Pinacoteca ha stipulato assicurazioni con ditte con sede in Svizzera, ma nel caso della mostra "Leggere, leggere, leggere" del 2015 le condizioni della ditta di Milano/Londra erano più favorevoli, soprattutto per i servizi aggiuntivi offerti: la ditta italiana ha accettato i valori assicurativi richiesti dai prestatori, fornisce un certificato assicurativo per ogni prestatore (a volte sono oltre 100 per una sola mostra e diversi assicuratori si rifiutano di prepararli), assicura anche il trasporto con mezzi privati e funge anche da sponsor, acquistando sempre decine di cataloghi per i suoi clienti (effetto promozione). A seguito di questa positiva collaborazione, per la mostra attualmente in corso "Bastoni che passione", la ditta Ciaccio Broker ha offerto gratuitamente la copertura assicurativa.

- *Noleggio di proiettori; mandato attribuito alla ditta Neo Tech Srl di Monza per 8'000.00 €.*

Nel caso dei proiettori, si tratta di materiale altamente tecnologico che, da verifiche svolte dalla direzione della Pinacoteca, non era disponibile nel Cantone Ticino. Era stata contattata la direzione del Centro scolastico per le industrie artistiche per chiedere consiglio e per proporre un'eventuale collaborazione, come in altri casi si era contattata la SUPSI. In entrambi i casi, soprattutto per i tempi scolastici che non lasciavano margini per collaborazioni esterne o per la particolarità del materiale ricercato, non è stato possibile concretizzare una collaborazione. La ditta Neo Tech srl può vantare un'ampia esperienza internazionale nel settore museale, avendo già fornito attrezzature specifiche a istituzioni di primo piano.

#### Museo cantonale

- *Realizzazione delle audioguide; mandato attribuito alla ditta Start Srl di Palermo per 6'647.00 €.*

Nel caso delle audioguide per la mostra del Bramantino (2014), La ditta START è nota per le sue collaborazioni con importanti musei (cfr. [www.start.it](http://www.start.it)). A essa è stato affidato il compito di

fornire le audioguide, poiché in Ticino attualmente non esiste una ditta fornitrice di questi prodotti in grado di garantire gli stessi servizi, che disponga cioè di una struttura di professionisti in grado di realizzare, sotto la guida del curatore della mostra, i contenuti da registrare e caricare sul supporto. In particolare, i servizi richiesti erano la fornitura delle apparecchiature, la redazione dei testi di commento sintetico delle opere da parte di storici dell'arte, la realizzazione delle interviste al curatore, la traduzione dei testi in tedesco e inglese a opera di traduttori con laurea in storia dell'arte, la registrazione professionale dei file audio (in parte messi a disposizione per arricchire il sito del museo).

I responsabili del Museo hanno giudicato ottimo il prodotto, questo a fronte di una certa esperienza acquisita grazie ad altre collaborazioni intessute dal museo (con SUPSI e con la giovane ditta di Lugano SmarTravel) nel settore dei supporti multimediali (non audioguide) per le visite guidate alle mostre. Le collaborazioni in tal senso sono già state numerose e il museo è stato a disposizione per offrire un supporto allo sviluppo di queste nuove tecnologie: in particolare il lavoro fatto con il Tech-Lab della SUPSI sin dal 2008 o con la ditta SmarTravel per le mostre di Renzo Ferrari nel 2015 e Nuove consonanze (attualmente in corso presso la sede del MASI al LAC).

Quanto alla mostra sul Bramantino, visto la sua tipologia, per una migliore conoscenza e trasmissione dei suoi contenuti era stato preferito l'utilizzo di audioguide, fatto che ha portato alla scelta effettuata.

### **3. Quante ditte sono state coinvolte prima di decidere l'assegnazione di questi mandati diretti?**

Nel caso del CSI, come risulta dalla risposta precedente, la scelta degli offerenti è vincolata da precedenti decisioni relative alla scelta dei prodotti utilizzati. Non sempre sul mercato domestico è possibile ottenere i prodotti e i servizi richiesti, per cui è necessario rivolgersi a fornitori esteri. Questa casistica è usuale se si considera che lo sviluppo di programmi per specifici settori industriali o commerciali richiede diversi anni e che solo un bacino di potenziali clienti sufficientemente grande permette di rendere redditizi gli investimenti necessari. La presenza o meno di determinati fornitori sul territorio nazionale è strettamente connessa con il numero di potenziali o attuali clienti per un determinato prodotto. Il CSI effettua sistematicamente l'analisi di mercato e valuta, quale regola generale, sempre prima il mercato locale, poi quello nazionale e infine quello globale. Le cifre sulla ripartizione della spesa, citate nella premessa, dimostrano quanto precede. Nei casi specifici in esame non sono state pertanto coinvolte altre ditte.

Anche nel caso del DECS, per i motivi esposti alla risposta 2, non sono state inoltrate richieste di offerta ad altre ditte.

### **4. Tra queste, quante ditte Ticinesi o Svizzere? Elenco completo e nome delle ditte.**

Si rinvia alle risposte 2 e 3.

### **5. Il Consiglio di stato non dovrebbe dare il buon esempio sostenendo e favorendo l'economia locale?**

In proposito va puntualizzato come il Consiglio di Stato presti sempre attenzione a sostenere e a favorire l'economia locale, purché la stessa fornisca i prodotti e i servizi di cui si necessita.

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a tre ore.*

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri